



I.I.S. MARIO RIGONI STERN BERGAMO

D.S.A.

**UN DIVERSO MODO DI ESSERE,
DI APPRENDERE, DI INSEGNARE**

4 ottobre 2019

Logopedista DANIELA PALA

OGGI..

- **Presentazione del progetto**
- **Buone e (soprattutto) cattive prassi**
- **Ripasso: DSA: cosa è, cosa comporta, quali le ricadute a scuola e principali misure compensative**
- **PDP: compilazione e tempistiche**

PROGETTO

Periodo: anno scolastico 2019-20

Numero di ore: 20

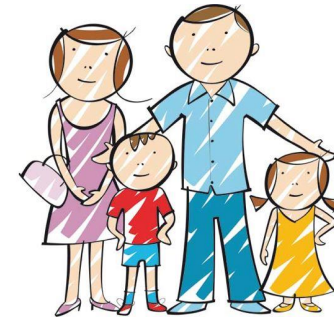
Destinatari:



DOCENTI



STUDENTI



GENITORI

Referenti BES DSA: prof.ssa Paola Rota e prof.ssa Caterina Romelli (Inclusione: prof. Giovanni Castellana)

PROGETTO



DOCENTI

- incontro inizio anno
- workshop a gennaio/marzo
- incontri a richiesta in corso d'anno



- ?? la relazione diagnostica è a norma?
- ?? la diagnosi è aggiornata?
- ?? non riesco a comprendere la diagnosi
- ?? non riesco a compilare il PDP
- ?? quali misure devo mettere in atto
- ?? come gestire la rabbia della famiglia
- ?? il tutoraggio a casa non funziona.. che suggerimenti dare?

**MODALITÀ DI
ACCESSO**



referente BES – DSA (prof.ssa Rota e prof.ssa Romelli)

PROGETTO



STUDENTI

- ❑ classi prime: accoglienza di inizio anno,
insieme a qualche ragazzo del triennio
- ❑ partecipazione agli open day
- ❑ settimana della Dislessia (14/19 ottobre)
- ❑ Incontri periodici in corso d'anno
 - prime tecnico e professionale
 - 2-5 tecnico
 - 2-5 professionale

PROGETTO



STUDENTI



DOCENTI

Cosa chiedo a voi insegnanti?

- settimana della Dislessia
- non ostacolarne la partecipazione agli incontri ("non servono a niente")
- evitare di programmare verifiche in quell'ora
- magari incentivare la partecipazione, chiedere come è andata

PROGETTO

Due incontri:



GENITORI

- ❑ uno all'inizio dell'anno (sabato 19 ottobre)
 - illustrazione del progetto
 - PDP

- ❑ uno finale di resoconto e di raccolta delle loro impressioni (sia sul progetto che sull'anno scolastico appena trascorso)

Cattive prassi



*"Io gliele avevo lasciate le **misure compensative**,
ma poi ho visto che andava bene e allora
gliele ho tolte.."*



*"Io gliel'avevo lasciate le **misure compensative**,
ma poi ho visto che andava bene e allora
gliel'ho tolte.."*

.. e quando mai
prenderò un , io?



"Hai fatto bene tutta la verifica, ma avevi le mappe.. non posso darti il massimo dei voti..

E poi ti ho lasciato il doppio del tempo.. quindi dimezziamo il voto".



*Concorso pubblico: tutti quelli che l'hanno
svolto usando gli **occhiali** partono da un
punteggio ridotto del 20%*

*Vorrebbe dire che li occhiali non sono un diritto,
ma un favore*



"Ti lascio usare la sintesi vocale o il correttore ortografico, però il ragionamento ce lo devi mettere tu, ok?"



*"Ti lascio usare il **martello** per battere il chiodo, però la forza e la mira ce le devi mettere tu!"*



Davvero? Pensavo
che il martello si
sarebbe mosso da
solo..

NON SOPRAVVALUTIAMO GLI STRUMENTI

"Ragazzi, mica vi farete superare da un dislessico...."

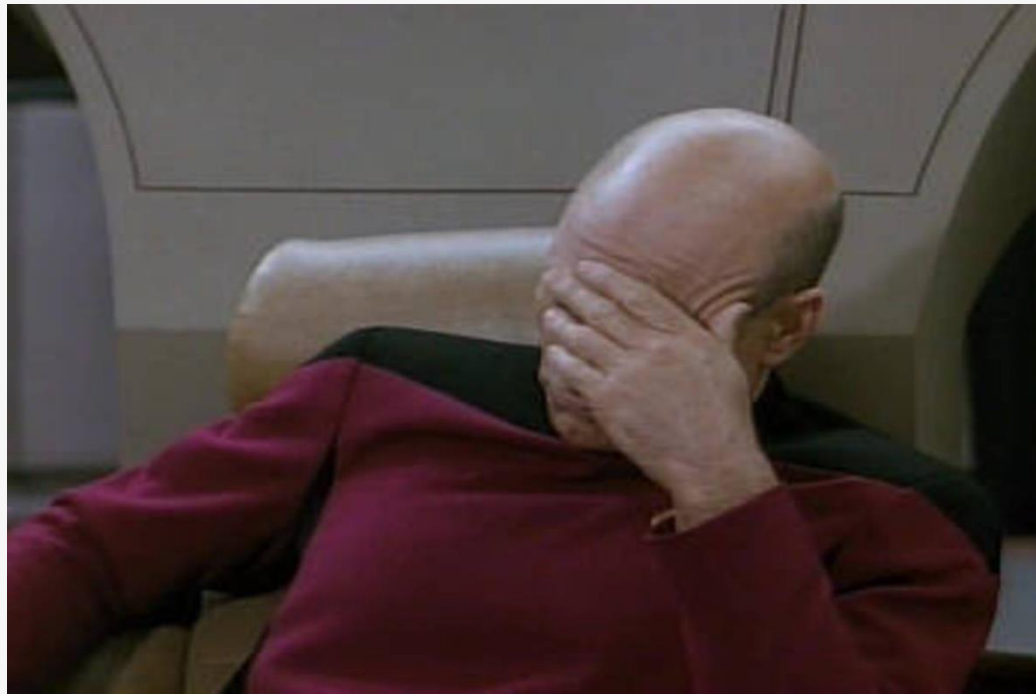


*"Ragazzi, compito in classe: i dislessici
tutti da questa parte...."*



"Oggi interroghiamo i dislessici..."

"Signora non si preoccupi, dobbiamo solo lavorare sull'esuberanza di suo figlio e vedrà che per la fine dell'anno questa diagnosi di DSA ce la togliamo di torno...."



*"Sì, ho capito che è DISORTOGRAFICO,
adesso però ci penso io ad insegnargli
l'ortografia: e io non mollo fino a quando non
l'avrà imparata!"*



*"Ti concedo di usare gli **occhiali** per un po', però tu devi sforzarti perché ti aiuterò a diventare sempre meno miope e, col tempo, vedrai che smetterai di usarli. In fondo siamo tutti un po' miopi! "*



*"Ho capito che è **mancino**, ma non pretendere che lo faccia scrivere sempre con la sinistra.."*



Non riesco a capire perché non riesce a stare lì tranquillo..

Professore, è iperattivo, ha un ADHD..

Allora se deve sempre fare qualcosa, che si metta lì a leggere un libro..

Professore, è dislessico...

Ti abbasso il voto nel disegno tecnico perché hai scritto male le lettere

Professore, è disgrafico...



Verifica **scritta**: 3

*"Proviamo a vedere se non ha studiato oppure se ho usato io uno **strumento poco funzionale** per valutarlo"*

Interrogazione orale sullo stesso argomento: 7

CLASSE _____ SEZ. _____		CLASSE _____ SEZ. _____		MATERIA D'INSEGNAMENTO _____		2° QUADRIMESTRE					
N. alunni	COGNOME E NOME degli alunni	MATERIA	CLASSIFICAZIONE	CLASSIFICAZIONI ORALI - ASSENZE - NOTE DI CONDOTTA - INCONTRI CON LE FAMIGLIE (A. assenze - R. mancato/a - E. esubito - S. sospeso - F. incontro con la famiglia)				VERIFICAZIONE DELLE VERIFICHE G. giudizio DATA			
				1							1
				2							2
				3							3
				4							4
				5							5
				6							6
				7							7
				8							8
				9							9
				10							10
				11							11
				12							12
				13							13
				14							14
				15							15
				16							16
				17							17
				18							18
				19							19
				20							20
				21							21
				22							22
				23							23
				24							24
25							25				
26							26				

5

La matematica non è un'opinione...

**Questa è MEDIA
non
COMPENSAZIONE**

A volte, durante le interrogazioni non riesco a seguire il ritmo delle domande.. Troppo, una di seguito all'altra, non faccio a tempo ad elaborare la prima che arriva la seconda



STUDENTI



**TUTTE
SCUSE...**

Il parlato è uno stimolo percettibilmente complesso che contiene informazioni acustiche che cambiano velocemente. Il linguaggio appena viene prodotto scompare (**memoria di lavoro**)

"Nella mia materia ci sono delle cose che devono ASSOLUTAMENTE essere imparate a memoria e che i miei alunni devono sapere se vogliono la sufficienza"

VERIFICA: 3° ora del 21/10/2019

STUDIATO A MEMORIA il 20/10/2019

VOTO VERIFICA: 8

DIMENTICATO: 10/12/2019



VERIFICA: 3° ora del 21/10/2019

STUDIATO A MEMORIA il 14-15-16-17-18-19-20/10/2019

DIMENTICATO: alla 1° ora del 21/10/2019

VOTO VERIFICA: 4



**CHE DIFFERENZA C'È TRA I DUE L'11
DICEMBRE? (a parte il voto..)**

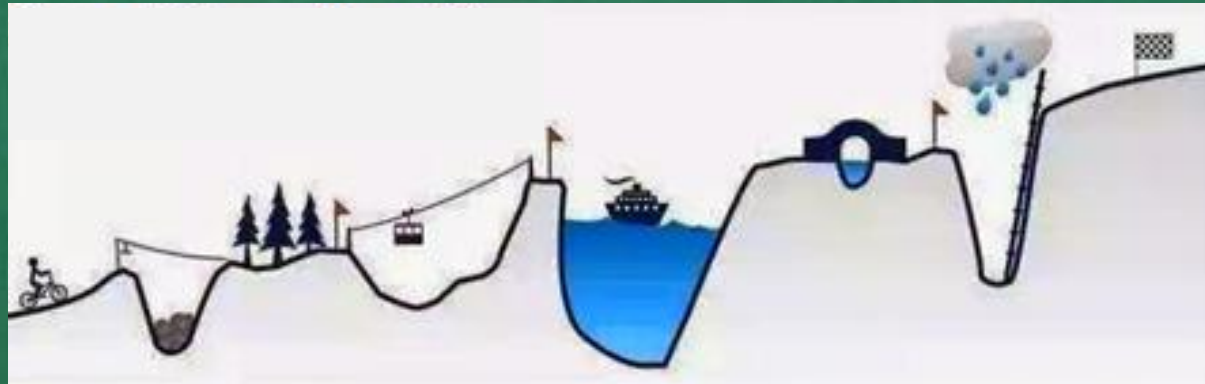
*"Troppo facile avere le interrogazioni programmate, perché non studia anche lui come i suoi compagni?
Perché non si impegna? Se ne approfitta!! "*



A PROPOSITO DI IMPEGNO

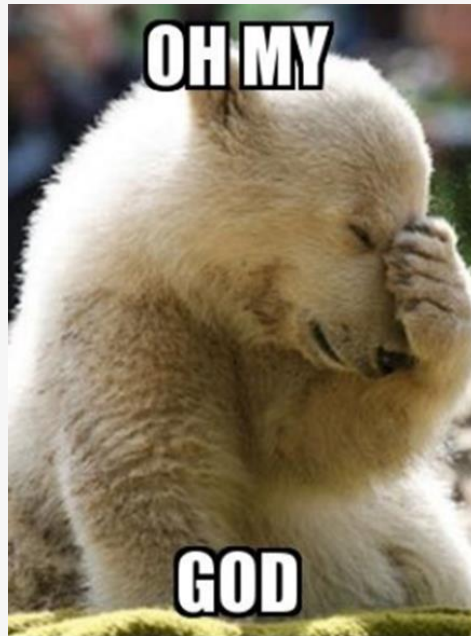


Pierino 1 va spesso in bicicletta, più va e più impara, si fa i muscoli e diventa più esperto



Pierino 2 invece non ama andare in bicicletta, non partirebbe mai se non ci fosse chi lo obbliga e brontola sempre

*"Ora tutti i lazzaroni dobbiamo chiamarli
dislessici...
Ultimamente quella della dislessia è
diventata una moda..
I dislessici sono troppi.."*



*"Si stima che le persone con gli **occhi verdi** siano il 4% della popolazione; nella mia scuola sono il 15%.. troppi!! "*



*"Prima di Colombo l'America non esisteva, secondo me tutti questi **Americani** sono una moda.. "*



Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 Ottobre 2010

LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170

Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. (10G0192)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

promulga

la seguente legge:

Giacomo Cutrera

"La Dislessia è solo un business.. gli specialisti, soprattutto se privati, hanno interesse a rilasciare diagnosi "



Capita anche il
fornaio disonesto,
ma non è che smetti
di comprare il pane,
vai e cambi fornaio.
Ti documenti, ti
informi



Si può bocciare un Dislessico?



- ho applicato le misure compensative?
- ho applicato le misure dispensative?
- ho usato le giuste strategie didattiche?

Si può dire che un televisore non funziona?



- ho controllato la spina?
- ho provato a cambiarla?
- ho schiacciato l'interruttore dietro alla tele?

Giacomo Cutrera

**VEDIAMO DI EVITARE
DI FARE FIGURACCE..**

..E DI FARLE FARE ALLA SCUOLA

Ripasso

- **DSA: cosa è**
- **cosa comporta, quali le ricadute a scuola**
- **principali misure compensative.**

lettura lenta e/o scorretta

D.S.A.

Disturbo
Specifico 
Apprendimento



- errori di scrittura
- brutta grafia



difficoltoso
recupero dalla
memoria di:

- nomi
- formule
- procedure.

difficoltà nel calcolo e nella
letto-scrittura di numeri

AVETE IN MENTE LA BRUTTA SENSAZIONE CHE PROVIAMO QUANDO DOBBIAMO FARE PIÙ COSE INSIEME?



L'essere umano può svolgere due compiti contemporaneamente solo se sono entrambi automatici altrimenti..

- *Un compito sottrae energie attentive all'altro*
- *Precoce affaticabilità*
- *Reazioni emotive (da stress)*



Dalla 2^a primaria LETTURA, SCRITTURA, RECUPERO
DALLA MEMORIA diventano per quasi tutti abilità **automatiche**
e quindi vengono pretese in contemporanea con altre azioni

**Per un ragazzo con DSA lettura, scrittura e calcolo
possono non essere abilità automatiche
ANCHE QUANDO HA COMPENSATO!**

LEGGO PER COMPRENDERE



PRENDO APPUNTI

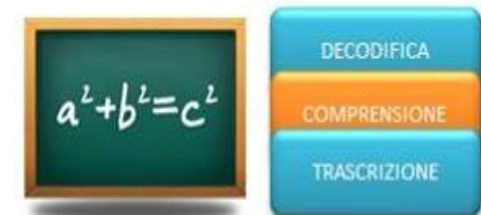


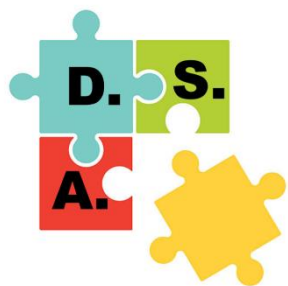
SCRIVO PER COSTRUIRE UN TESTO



RECUPERO LA FORMULA PER IL PROBLEMA

COPIO DALLA LAVAGNA





**STRESS DA DOPPIO
COMPITO**

**NON VEDIAMO SOLO
LE REAZIONI
EMOTIVE**



RIFIUTO



DEPRESSIONE



RABBIA

**NON VEDIAMO SOLO
LE REAZIONI
EMOTIVE**



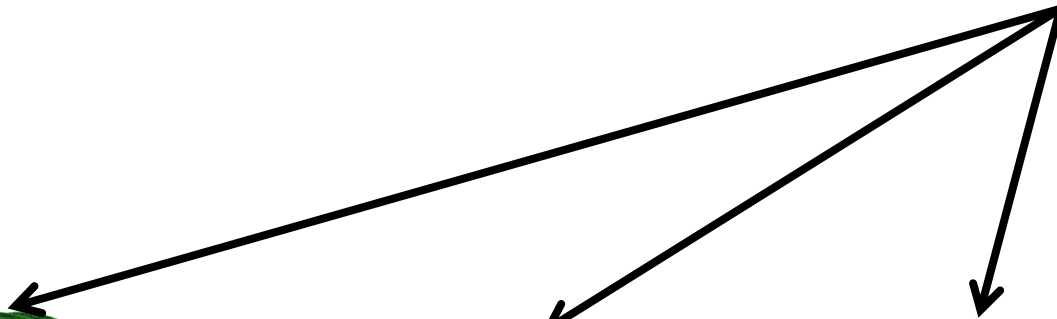
RIFIUTO

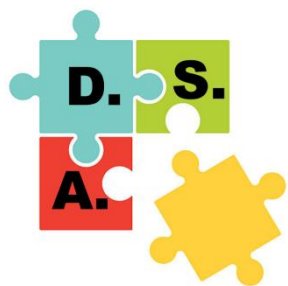


DEPRESSIONE



RABBIA





**STRESS DA DOPPIO
COMPITO**



**NON VEDIAMO SOLO
LE REAZIONI
EMOTIVE**

**CERCHIAMO DI
MANTENERE SEMPRE
UNA VISIONE D'INSIEME**



RIFIUTO



DEPRESSIONE



RABBIA

LA DIAGNOSI

MODULO DI AGGIORNAMENTO DIAGNOSTICO DI D.S.A.
(Disturbo Specifico di Apprendimento)

NOME E COGNOME XXXXXXX XXXXXX
NATO A XXXXXXXXXXXXXXXX IL 11/04/2000
RESIDENTE A XXXXXXXXXXXX IN XXXXXXXXXXXXXXXX
RECAPITO TELEFONICO XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
CLASSE I SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DIAGNOSI MULTIASSIALE E RELATIVI CODICI ICD-10
In base alla valutazione clinica ed ai test effettuati ed elencati in allegato e secondo quanto previsto dalle Consensus nazionali sui DSA, è presente:

Distacco delle Abilità di Lettura (F81.0 Secondo Icd-10)
Diletticia
 velocità di lettura di parole, non parole e brano significativamente in feriore alla norma
 correttezza di lettura di brano significativamente in feriore alla norma

Discortografia
 correttezza di scrittura di dettato di brano, copia di brano, rammemorazione, descrizione significativamente in feriore alla norma

Operatori componenti équipe multidisciplinare:
Neuropsichiatra infantile dott.ssa ***** Tel *****
Psicologo dott.ssa ***** Tel *****
Logopedista dott.ssa ***** Tel *****

Data: 18/07/2017 Referente del caso: dott.ssa *****

Il presente documento è tratto dal sito www.aidsitalia.org e costituisce un documento di lavoro di riferimento per i professionisti della scuola e della sanità. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Aidsitalia.

Il presente documento è tratto dal sito www.aidsitalia.org e costituisce un documento di lavoro di riferimento per i professionisti della scuola e della sanità. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Aidsitalia.

1 市公学今年新学期的课程表已经发给大家了
了。请老师们根据学生的实际情况，在下
一节课上，再发给大家。同时，也
请老师们注意，在上课时，要
注意学生的坐姿和握笔姿势，以
免影响学生的视力和身体健康。
同时，也要提醒学生，在上课时，
不要交头接耳，要认真听讲。
同时，也要提醒学生，在上课时，
不要玩手机，要认真听讲。
同时，也要提醒学生，在上课时，
不要玩手机，要认真听讲。
同时，也要提醒学生，在上课时，
不要玩手机，要认真听讲。



Linee guida esplicative del percorso di prima certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
per la scuola, per le famiglie e per i professionisti

Dall'individuazione delle difficoltà, alla diagnosi, alla stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Documento redatto dai rappresentanti di:

- Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USR Lombardia)
- Ordine degli Psicologi Lombardia (OPL)
- Federazione Logopedisti Italiani Lombardia (FLI Lombardia)
- Associazione Italiana per la Ricerca e l'intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento (AIRIPA) Sezione Lombardia
- Associazione Italiana Diletticia (AID) Coordinamento Lombardia
- Società Italiana di NeuroPsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SINPIA Lombardia)

in collaborazione con le strutture di riferimento: Bergamo, Monza, Lecco, Mantova, Milano, Pavia, Varese.

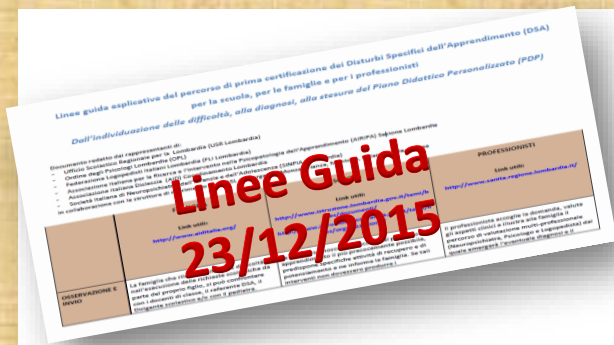
Linee Guida

23/12/2015

	FAMIGLIA	SCUOLA	PROFESSIONISTI
	Link utili: http://www.aidsitalia.org/	Link utili: http://www.istruzione.lombardia.gov.it/temi/bs/ http://www.istruzione.lombardia.gov.it/temi/bs/organizzazione/	Link utili: http://www.sanita.regione.lombardia.it/
OSSERVAZIONE E INVIO	La famiglia che rileva significative difficoltà nell'esecuzione delle richieste scolastiche da parte del proprio figlio, si può confrontare con i docenti di classe, il referente DSA, il Dirigente scolastico e/o con il pediatra.	La scuola riconosce le difficoltà nel percorso di apprendimento il più precocemente possibile, predispone specifiche attività di recupero e di potenziamento e ne informa la famiglia. Se tali interventi non dovessero produrre i	Il professionista accoglie la domanda, valuta gli aspetti clinici e illustra alla famiglia il percorso di valutazione multi-professionale (Neuropsichiatra, Psicologo e Logopedista) dal quale emergerà l'eventuale diagnosi e il



CERTIFICAZIONE DSA



- CHI: Neuropsichiatrie e Centri Accreditati (Elenco sul sito dell'ATS)
- COME: modulo della Regione con 3 nominativi (NPI/PS/LOG)
- VALIDITÀ CERTIFICAZIONE: fino al termine del percorso di studi
- AGGIORNAMENTO: *L'aggiornamento del **profilo funzionale** può essere effettuato dall'operatore referente che ha redatto la prima certificazione o da altro Neuropsichiatra infantile o Psicologo che operi nelle strutture pubbliche deputate o che sia inserito negli elenchi dei soggetti autorizzati, in raccordo con gli altri professionisti che ritenga opportuno coinvolgere.*



Aiuto per l'alunno e per
l'insegnante

Memorandum per la
didattica

- per gli alunni con DSA è **obbligatorio**
- per gli alunni con BES non DSA è a discrezione del CdC

va rifatto ogni anno (con la famiglia)

va compilato entro il 30/11



può essere modificato in corso d'anno

IN ATTESA DEL PDP SI APPLICANO LE MISURE DELL'ANNO PRECEDENTE O QUELLE INDICATE NELLA DIAGNOSI

lavoro collegiale
c.d.c. (≠ coordinatore)
+
famiglia (+specialisti)

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

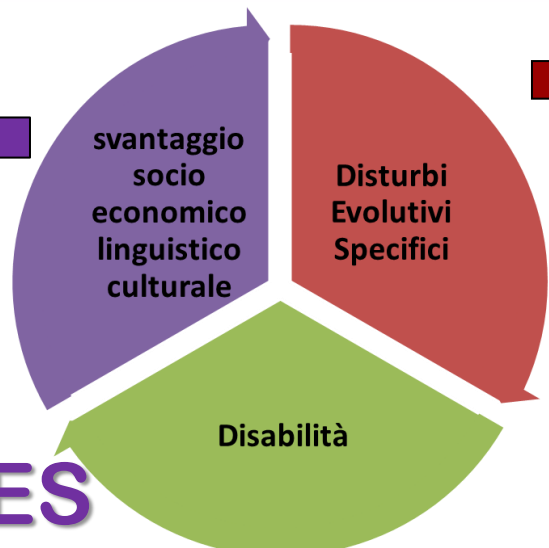


- **DSA**
- **Alunni con iter diagnostico per DSA non ancora completato**
- **Disturbi della comunicazione e del linguaggio**
- **Disturbi delle abilità non verbali (disturbo visuo-spaziale)**
- **Disturbo della coordinazione motoria (DCM)**
- **Disturbo dell'attenzione con o senza iperattività (ADHD)**
- **Disturbo del comportamento dirompente (DOP DC)**
- **Disturbi dell'ansia e dell'umore**
- **Stato cognitivo limite**
- **Disturbo lieve dello spettro autistico.**

PDP

➤ per BES

Svantaggio socio-economico-linguistico-culturale



➔ **PDP**

➤ per DSA
➤ per Disturbi Evolutivi Specifici (non DSA)



PEI





3 modelli di PDP????????

PERCHÉ?

Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 126-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410
Site: <http://www.istgionistem.it> - e-mail: IG05031001@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DSA
Anno Scolastico 20../20..

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER ALUNNI CON DSA**

Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 126-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410
Site: <http://www.istgionistem.it> - e-mail: IG05031001@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES
Anno Scolastico 20../20..

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER ALUNNI CON BES**
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI NON DSA
D.M.27-12-12

Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 126-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410
Site: <http://www.istgionistem.it> - e-mail: IG05031001@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES
Anno Scolastico 20../20..

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER ALUNNI CON BES**
SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE
D.M.27-12-12

Il motivo principale è quello di **semplificare la compilazione**



Una volta scelto il modello di PDP che corrisponde al ragazzo, le voci da compilare sono quelle effettivamente utili per la didattica e non:

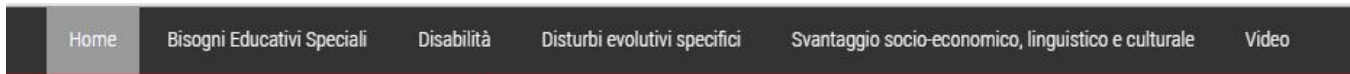
- informazioni dai servizi sociali per un ragazzo con DSA
- velocità di lettura in un ragazzo con disturbi del comportamento

DOVE REPERIRE LA MODULTISTICA?

Bisogni Educativi Speciali



sito della scuola: cliccare sull'icona dei Bisogni Educativi Speciali (sulla colonna di destra)



Torna al sito principale



DSA

- classi prime
- nuove certificazioni
- PDP già in essere dal 2018-'19
- classi terze, quarte e quinte

**MODELLO DI PDP
pubblicato sul sito**

è possibile fare l'aggiornamento mantenendo il vecchio modello

DOVE REPERIRE LA MODULTISTICA?

Home

Bisogni Educativi Speciali

Disabilità

Disturbi evolutivi specifici

Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Video

Bisogni Educativi Speciali



BES

Sito tematico IIS Mario Rigoni Stern Bergamo

Torna al sito principale

sito della scuola: cliccare sull'icona dei Bisogni Educativi Speciali (sulla colonna di destra)



**Disturbi
Evolutivi
Specifici
non DSA**



- disturbi dell'attenzione ADHD
- disturbi del linguaggio
- funzionamento intellettivo limite
- gravi disturbi alimentari
- gravi problemi di salute.

DOVE REPERIRE LA MODULTISTICA?

Bisogni Educativi Speciali



sito della scuola: cliccare sull'icona dei Bisogni Educativi Speciali (sulla colonna di destra)

Home

Bisogni Educativi Speciali

Disabilità

Disturbi evolutivi specifici

Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Video

BES

Sito tematico IIS Mario Rigoni Stern
Bergamo

[Torna al sito principale](#)



Svantaggio socio-culturale



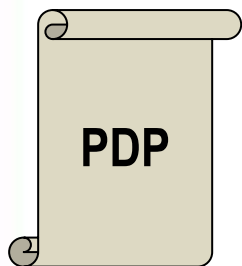
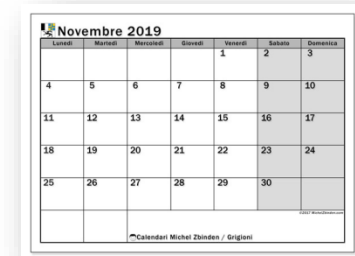
studenti che non rispondono ai requisiti fin qui esposti, ma che il CdC riconosce come situazione particolare di svantaggio



I PASSI DA FARE

1. leggere la documentazione relativa agli alunni con BES
2. per gli studenti BES3, indicati dal CdC dell'anno precedente, **valutare** con attenzione **se sussistano ancora le condizioni** di Bisogno Educativo Speciale (uno studente potrebbe aver avuto temporaneamente un Bisogno Educativo Speciale, ma la situazione potrebbe essersi poi modificata. Si fa riferimento soprattutto al disagio socio-economico)
3. confrontarsi sia con i colleghi del **CdC**, sia con lo **studente** per predisporre la **bozza** del PDP;
4. concordare un **colloquio** con la **famiglia** per condividere l'impostazione del PDP e per reperire indicazioni riferite al percorso scolastico e alle modalità di lavoro dello studente a casa;

5. predisporre una **bozza** del PDP, per il Consiglio di ottobre, che tenga conto della diagnosi e delle osservazioni raccolte dal confronto con i colleghi, con lo studente e con la famiglia;
6. redigere la **versione definitiva** del PDP da condividere con le diverse parti prima dell'approvazione, nel CdC di novembre;



- ✓ far firmare il PDP alla famiglia e allo studente e lasciare loro una copia;
- ✓ consegnare in segreteria didattica una copia cartacea del PDP firmato in originale
- ✓ inviare una copia digitale del PDP approvato a novembre alla prof.ssa Rota (**entro il 3 dicembre** all'indirizzo rota.paola@iisrignonistern.it) perché venga archiviato nella cartella digitale di ogni studente;



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DSA
Anno Scolastico 20../20..

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER ALUNNI CON **DSA**

IMPORTANTE
sul PDP lasciare solo le voci interessate
e cancellare le altre

molto dettagliata

Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410
Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL PDP DSA

Il modello di PDP adottato dall'Istituto Mario Rigoni Stern è strutturato in sei sezioni:

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO
2. DATI DESINTI DALLA DIAGNOSI
3. OSSERVAZIONI DEL COMPLESSO DI CLASSE
4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLA FAMIGLIA E DALL'ALUNNO
5. ACCORGIMENTI ADOTTATI
6. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si invitano i docenti a seguire le indicazioni riportate in questa guida, specificando a selezionare e copiare soltanto le voci che corrispondono alle effettive esigenze dello studente in questione, eliminando dal PDP quelle scartate.

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO
reperibilità:
- documento di identità
- colloquio con lo studente e con la famiglia

2. DATI DESINTI DALLA DIAGNOSI
reperibilità:
- documentazione che la famiglia presenta alla scuola: diagnosi, aggiornamenti della diagnosi; copiare dalla diagnosi le informazioni relative alla lettura, scrittura, calcolo, attenzione, memoria di lavoro, memoria a lungo termine, comorbidità. Può essere utile riferirsi alla seguente tabella:
Alcuni aiuti per meglio comprendere quanto scritto nella relazione diagnostica

Letture
Nel PDP va riportata la descrizione di come funziona l'abilità di lettura del ragazzo sia sul versante della strumentalità (come velocità e correttezza) che su quello della comprensione. La strumentalità viene valutata dal clinico utilizzando esercizi di parole e di non parole (=parole senza senso) e un brano. La comprensione viene testata, solitamente, su due diverse tipologie di brani: narrativo e argomentativo.

GUIDA
per la
compilazione

STRUTTURA DEL P.D.P.

1. Dati relativi all'alunno

2. Elementi desunti dalla diagnosi

3. Osservazioni del consiglio di classe

4. Informazioni provenienti dalla famiglia e dallo studente

5. Accorgimenti adottati dal consiglio di classe

6. Patto con la famiglia

**raccolta
info**

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e Nome		<input type="checkbox"/>
Luogo e data di nascita		<input type="checkbox"/>
Scuola/Indirizzo		<input type="checkbox"/>
Classe e Sezione		<input type="checkbox"/>
Prima Diagnosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ultimo aggiornamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunicazione del DSA alla classe		<input type="checkbox"/> Effettuata <input type="checkbox"/> Da effettuare <input type="checkbox"/> Da NON effettuare

2. ELEMENTI DESUNTI DALLA DIAGNOSI

Lettura	Velocità	■
	Correttezza	■
	Comprensione	■
Scrittura	Grafia	■
	Velocità	■
	Ortografia	■
Calcolo	Lettura e scrittura dei numeri	■
	Calcolo a mente	■
	Calcolo scritto	■
	Memorizzazione delle formule	■
	Problem Solving	■
Attenzione	■	
Memoria ⁽¹⁾	■	
Eventuali disturbi associati	■	

3. OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Relazione con gli adulti	<input type="checkbox"/>
Relazioni con i pari	<input type="checkbox"/>
Motivazione al lavoro scolastico e partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/>
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/>
Autostima	<input type="checkbox"/>
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/>
Accettazione e rispetto delle regole e degli impegni	<input type="checkbox"/>
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/>
Autonomia nel lavoro in classe	<input type="checkbox"/>
Apprendimento delle Lingue Straniere	<input type="checkbox"/>

4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLA FAMIGLIA E DALLO STUDENTE

Strategie utilizzate dall'alunno nello studio

Strategie utilizzate per lo studio	<input type="checkbox"/> sottolineare e identificare la parole chiave <input type="checkbox"/> costruzione di mappe, schemi, diagrammi <input type="checkbox"/> altro: _____
Bisogni specifici	<input type="checkbox"/> fotocopie ingrandite <input type="checkbox"/> testi adattati <input type="checkbox"/> altro: _____
Utilizzo a casa di strumenti tecnologici(editor di testi, libri digitali, sintesi vocale, software per la creazione di mappe, registrazioni)	<input type="checkbox"/> editor di testi con correttore ortografico <input type="checkbox"/> libri digitali ascoltati con la sintesi vocale <input type="checkbox"/> software per la creazione di mappe <input type="checkbox"/> registrazione delle lezioni <input type="checkbox"/> altro: _____
Autonomia nello studio <i>Eventuali figure che affiancano il ragazzo nello studio (chi, per quanto tempo, in quali discipline)</i>	_____
Tempo giornaliero dedicato allo studio	<input type="checkbox"/> 1 ora <input type="checkbox"/> 2 ore <input type="checkbox"/> 3 ore <input type="checkbox"/> Tutto il pomeriggio <input type="checkbox"/> Anche la sera dopo cena

Caratteristiche personali

Attività extra-scolastiche	_____
Punti di forza	_____
Punti di debolezza	_____
Interessi	_____



STRUMENTI E MISURE

LETTURA LENTA

- più tempo
- meno quesiti

SCRITTURA SCORRETTA

- dispensa da valutazione errori
- correttore ortografico

BRUTTA/LENTA GRAFIA

- tempi più lunghi
- videoscrittura
- dispensa dalla valutazione degli errori di trascrizione

DISNOMIA

- mediatori didattici (supporti della memoria)
- formulari
- dispensa da richieste di definizioni

DISCALCULIA

- calcolatrice



STRUMENTI

LETTURA LENTA

- videoscrittura
- dispensa dalla valutaz. degli errori di trascrizione

SCRITTURA SCORRETTA

- mediatori didattici (supporti della memoria)
- formulari
- dispensa da richieste di definizioni

BRUTTA/LENTA GRAFIA

- calcolatrice

DISNOMIA

- dispensa da valutazione errori
- correttore ortografico

DISCALCULIA

- più tempo per leggere
- meno quesiti





STRUMENTI



LETTURA
LENTA

SCRITTURA
SCORRETTA

BRUTTA/LENTA
GRAFIA

DISNOMIA

DISCALCULIA

- più tempo
- meno quesiti
- correttore ortografico
- dispensa da valutazione errori
- videoscrittura
- dispensa dalla valutazione degli errori di trascrizione
- mediatori didattici (supporti della memoria)
- formulari
- dispensa da richieste di definizioni
- calcolatrice

MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi di lettura

MISURE DISPENSATIVE

1. dal rispetto della tempistica standard
2. dalla lettura ad alta voce
3. dal copiare dalla lavagna
4. dall'utilizzo del vocabolario cartaceo
5. dall'esecuzione completa dei compiti a casa se concordato, di volta in volta, con il docente

MISURE COMPENSATIVE

1. fotocopie con veste grafica chiara e non troppo piccole
2. testi battuti al computer con font senza fregi (es. Arial, Corbel, Verdana) e ingranditi (grandezza 12, interlinea 1,5)
3. libri digitali con sintesi vocale
4. testi da leggere in classe presentati in formato digitale per consentire la lettura con sintesi vocale
5. vocabolario multimediale

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi di grafia e/o ortografia

MISURE DISPENSATIVE

1. dalla scrittura a mano e/o in corsivo
2. dalla correttezza ortografica
3. dalla valutazione degli errori di trascrizione (disegno tecnico)
4. dal copiare dalla lavagna
5. dalla scrittura su dettatura di testi o appunti
6. dall'esecuzione completa dei compiti a casa se concordato, di volta in volta, con il docente
7. dallo studio della lingua straniera in forma scritta

MISURE COMPENSATIVE

1. computer per la videoscrittura associato a correttore ortografico
2. possibilità di fotografare la lavagna (da accordarsi con il docente) e/o di reperire appunti da fonti terze (compagni o docenti stessi)
3. registrazione della sintesi della lezione, da concordare con il docente
4. programmi per disegno tecnico

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi di disnomia (recupero rapido dalla memoria di nomi e formule)

MISURE DISPENSATIVE

1. dallo studio mnemonico di formule, tabelle, procedure, definizioni, elenchi di vocaboli

MISURE COMPENSATIVE

1. tabelle, formulari, glossari
2. schemi con le procedure specifiche, sintesi e mappe

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi nell'ambito del numero e del calcolo

MISURE DISPENSATIVE

1. dal rispetto della tempistica standard
2. dalla lettura ad alta voce
3. dalla valutazione degli errori di trascrizione

MISURE COMPENSATIVE

1. calcolatrice o computer con foglio di calcolo
2. programmi per geometria e/o disegno tecnico



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DISLESSIA

SEZIONE BERGAMO

DIVERSI e UGUALI

Promuoviamo l'equità

7-13
SETTIMANA
DELLA
IV EDIZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA NELLA LINGUA STRANIERA

Lunedì 7 ottobre - ore 17.30/19.30

Sala Gritti, Passaggio Sciopero di Ranica 1909, Ranica

Relatrice:

Paola Fantoni, docente e formatrice scuola AID

Incontro rivolto a docenti, genitori, tecnici

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

BASI NEUROBIOLOGICHE DEI DSA DALL'INFANZIA

Mercoledì 9 ottobre

Auditorium Sestini ISIS G. Natta, via Europa 15, Bergamo

Relatori:

Enrico Ghidoni e Micko Alberti, Formatori AID

Incontro rivolto a genitori, docenti e tecnici

INGRESSO GRATUITO

CON ISCRIZIONE SU bergamo.aiditalia.org

COME EVOLVONO GLI STRUMENTI COMPENSATIVI NEL PERCORSO DI STUDIO

Martedì 8 ottobre - ore 20.30/22.30

Auditorium IC di Clusone - Viale Roma 9, Clusone

Relatrice:

Daniela Pala, logopedista formatrice AID

Incontro rivolto a docenti, genitori, tecnici

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

"COME PUÒ ESSERE COSÌ DIFFICILE": PROIEZIONE DEL FILM E TAVOLA ROTONDA

Venerdì 11 ottobre - ore 20.30/22.30

Auditorium scuola secondaria I° grado "Villa di Serio"
Via Dosie 6, "Villa di Serio"

Relatrici: Daniela Pala, logopedista formatrice AID
Elena Marone, psicologa

Incontro rivolto a genitori e docenti

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

SARÀ RILASCIATO ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

CON IL PATROCINIO DI:



IN COLLABORAZIONE CON:

ISIS "G. Natta" Bergamo
I.C. di Ranica
I.C. di Clusone
I.C. di Villa di Serio



Associazione Genitori
"G. Natta"

COME EVOLVONO GLI STRUMENTI COMPENSATIVI NEL PERCORSO DI STUDIO

Martedì 8 ottobre - ore 20.30/22.30
Auditorium IC di Clusone - Viale Roma 9, Clusone

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

1. programmazione delle prove valutative
2. suddivisione degli argomenti da valutare in sottounità ai fini di una riduzione del carico di studio, in situazioni particolari e/o nelle seguenti discipline
3. non sovrapposizione di più prove valutative nello stesso giorno se possibile
4. verifiche semplificate o adattate (quando necessario)
5. predisposizione delle verifiche scritte privilegiando le domande a risposta multipla o le domande a risposta aperta a seconda delle specifiche difficoltà
6. compensazione di verifiche scritte con prove orali, da effettuare in tempi molto ravvicinati, nelle seguenti discipline
7. concessione di più tempo per l'elaborazione delle risposte durante le interrogazioni orali
8. uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (formulari, tabelle, glossari, procedure, schema espositivo ecc..) elaborati dallo studente
9. valutazione dell'applicazione delle regole e non del loro enunciato mnemonico
10. in lingua straniera sostituzione delle verifiche scritte con interrogazioni orali, se il disturbo è tale da rendere impossibile lo svolgimento di scritti

+ indicazioni specifiche per le verifiche in presenza di:

- **problemi di lettura**
- **problemi di scrittura**
- **problemi di disnomia**
- **problemi nell'ambito del numero e del calcolo**

6. PATTO TRA SCUOLA - FAMIGLIA - STUDENTE

Il Consiglio di Classe adotterà gli accorgimenti già esposti nelle sezioni precedenti del seguente documento. Inoltre la scuola si impegna a garantire:

- Incontri periodici con il Coordinatore di Classe per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti

Si concorda che la famiglia supporti lo studente nell'impostazione del lavoro di studio e rielaborazione personale a casa. In particolare la famiglia e lo studente si impegnano a:

- organizzare il piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro
- predisporre i mediatori didattici, da utilizzare durante le verifiche nei tempi stabiliti, in modo tale che siano validate dal docente prima del giorno della verifica/interrogazione
- gestire le discipline momentaneamente non approfondite in quanto non oggetto di interrogazione programmata per l'indomani;
- gestire e concordare con il docente la mancata esecuzione completa dei compiti a casa

Lo studente dichiara di utilizzare a casa i seguenti strumenti compensativi:

- Libri digitali con sintesi vocale
- Audiolibri
- Videoscrittura con correttore ortografico
- Calcolatrice o computer con foglio di calcolo
- Registrazione della sintesi della lezione
- Slide fornite dall'insegnante
- Tabelle, formulari, glossari, schemi con le procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- Vocabolario multimediale
- Programmi per geometria e/o disegno tecnico
- Programmi per la creazione di mappe digitali

6. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si formalizza l'accordo tra le parti chiedendo alla famiglia l'impegno a seguire e a supportare lo studente, anche se parzialmente autonomo, nell'organizzazione del lavoro a casa, con l'obiettivo di consentire il raggiungimento del successo formativo.

Si invita il docente che compila il PDP a eliminare dall'elenco di questa sezione in particolare le voci non scelte.

Suggerimenti in merito alle possibili richieste alla famiglia

La famiglia si impegna a controllare che il ragazzo:

1. in caso di interrogazioni programmate, non lasci accumulare il materiale di studio, ma lo tenga ripassato di volta in volta
2. prepari i propri mediatori didattici e mostri per tempo all'insegnante quelli da utilizzare durante le verifiche (definire tempi e modalità)
3. abbia appreso l'uso di strumenti compensativi (sintesi vocale, videoscrittura, programmi per le mappe o per il disegno tecnico) a lui necessari e inseriti nel PDP
4. il ragazzo sia in possesso dei libri in versione digitale

SOTTOSCRIZIONE DEL PDP

Il consiglio della classe _____ nella seduta del _____ considerata la normativa di riferimento in vigore, le risultanze della documentazione dello studente (sezione 1), le osservazioni effettuate (sezioni 3), condivide e concorda sull'utilizzo di strategie e strumenti di didattica inclusiva sopra indicati (sezioni 5 e 6) per il successo formativo dell'alunno

CONSIGLIO DI CLASSE

Qualifica	Nome e Cognome	Firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

GENITORI/TUTORI

Qualifica	Nome e Cognome	Firma
Genitori	_____	_____
	_____	_____
Tutore/i	_____	_____

ALLIEVO

Nome e Cognome	Firma
_____	_____

Il presente piano annuale individualizzato potrà variare nel corso dell'anno in conseguenza delle esigenze espresse dall'alunno e del Consiglio di Classe.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
..SPAZIO PER LE DOMANDE